



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Al Dirigenti ed ai Coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie della regione Abruzzo

Ai dirigenti amministrativi e tecnici dell'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo

Ai Referenti delle scuole non paritarie iscritte nell'apposito Albo regionale

TRAMITE E-MAIL

OGGETTO: Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado - Articolo 3 del DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52

Con il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, sono state disposte **“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.”**

Si porta a conoscenza delle SS.LL. il contenuto dell'Articolo 3 di tale D.L., che introduce nuove disposizioni per lo svolgimento delle attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado.

“Art. 3 Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado e per l'istruzione superiore.

1. Dal 26 aprile 2021 e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nonché, almeno per il 50 per cento della popolazione studentesca, delle attività scolastiche e didattiche della scuola secondaria di secondo grado di cui al comma 2. Le disposizioni di cui al primo periodo non possono essere derogate da provvedimenti dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e dei Sindaci. La predetta deroga è consentita solo in casi di eccezionale e straordinaria necessità dovuta alla presenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

provvedimenti di deroga sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, anche con riferimento alla possibilità di limitarne l'applicazione a specifiche aree del territorio.

2. Dal 26 aprile 2021 e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, affinché, nella zona rossa, sia garantita l'attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento, della popolazione studentesca e, nelle zone gialla e arancione, ad almeno il 70 per cento e fino al 100 per cento della popolazione studentesca. La restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza.

3. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento telematico con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata. “

Si rinvia per tutte le disposizioni citate alla circolare del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 624 del 23-4-2021, che ribadisce la necessità del rispetto da parte delle istituzioni scolastiche delle fasce percentuali indicate dal legislatore e l'invito, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, di individuare le modalità concrete con cui accogliere a scuola un numero crescente di studenti.

Per quanto sopra, i Dirigenti degli Ambiti territoriali, nel rispetto dei piani operativi stabiliti presso i tavoli provinciali istituiti presso le Prefetture con dPCM del 3 Dicembre 2020 e nell'ambito delle indicazioni emerse nel corso della riunione di coordinamento convocata in data odierna, avranno cura di informare i Dirigenti scolastici in merito alle decisioni prese, anche relativamente alle percentuali di didattica in presenza ritenute idonee a garantire il rientro in presenza degli studenti e del personale scolastico in condizioni di sicurezza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

I Dirigenti Scolastici adotteranno le opportune misure organizzative al fine di garantire lo svolgimento delle attività scolastiche e didattiche delle scuole di rispettiva competenza secondo le disposizioni contenute nel D.L. in oggetto, nelle ordinanze regionali che definiscono misure specifiche anche su base comunale e secondo le indicazioni eventualmente pervenute dai citati tavoli prefettizi.

Particolare attenzione andrà riservata all'esigenza di garantire la didattica in presenza degli studenti delle classi iniziali e terminali del secondo ciclo, anche in vista dell'espletamento dell'Esame di Stato.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si porgono i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza